

**COMUNE DI TARANTO -BANDO DI CONCORSO – ANNO 2020 COMPETENZA 2019 -
PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE DEI CANONI DI
LOCAZIONE PER LE ABITAZIONI AI SENSI DELL'ART.11 DELLA LEGGE 9
DICEMBRE 1998 N.431. FONDI FINCOVID-IN ATTUAZIONE DEL D.M n.343
DEL12/08/2020.-DGR.1724/20 e Delibera di G.C. nn.311 e 314 /20**

I

IL DIRIGENTE RENDE NOTO

In esecuzione della Deliberazione di **Giunta Regionale n. 1724 del 22/10/2020 e delibera di Giunta Comunale nn. 311 e 314/2020** sono aperti i termini per la partecipazione al Bando Pubblico di concorso al fine dell'assegnazione di contributi integrativi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione ai sensi dell'art.11 della legge 9.12.1998 n.431 relativi all'anno 2019.-Fondi Fincovid di cui al D.M. n.343 del 12/08/2020;

Il Comune acquisite le domande, verificati il possesso dei requisiti secondo modalità a sportello, concederà il contributo, in ordine di presentazione delle domande, il cui importo sarà pari al canone di locazione dovuto per i mesi di marzo-aprile-maggio 2020, fino al limite massimo di €1.000,00# e sino ad esaurimento del fondo Fincovid-a) di cui alla DGR1724/20 E delibera di G.C. n.311/2020.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL BANDO

Per la partecipazione al bando, il richiedente deve possedere i seguenti requisiti:

- a) Un indice della situazione economica equivalente non superiore a 35.000 euro, che presentino autocertificazione nella quale dichiarano di aver subito a seguito della emergenza sanitaria da COVID-19, una perdita del profitto reddito IRPEF superiore al 20% nel periodo **marzo-maggio 2020** rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente e di non disporre di sufficiente liquidità per far fronte al pagamento del canone di locazione e/o degli oneri accessori;

Inoltre:

- b) Cittadinanza italiana;
- c) Cittadinanza in uno Stato appartenente all'Unione Europea purché in possesso di Attestazione anagrafica di cittadino dell'Unione, ai sensi del D.Lgs. n.30 del 06/02/2007;
- d) Cittadinanza in uno Stato non appartenente all'Unione Europea purché in possesso di titolo di soggiorno in corso di valido dal 2019 ad oggi;
- e) Residenza nel Comune di **Taranto** nell'immobile, condotto in locazione come abitazione principale, per il quale si richiede il contributo;
- f) Contratto di locazione ad uso abitativo nel corso dell'anno 2019, regolarmente registrato , per un immobile che non rientri nelle categorie catastali A1,A8,A9 e che, per quanto attiene alla superficie utile, non superi 95 mq., fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi (6 persone ed oltre) oppure presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne o di disabile (con disabilità superiore al 74%) oppure con n.2 figli maggiorenni disoccupati o studenti oppure n.3 figli minorenni a carico o nucleo familiare monogenitoriale o separato/divorziato (residente in Puglia da almeno 5 anni, con disponibilità reddituale, determinata da pronuncia del Giudice, inferiore al doppio dell'importo di assegno sociale e con assegnazione della casa e assegno di mantenimento al coniuge, con figli minori o non autosufficienti a carico; viene invece escluso se è stato condannato con sentenza passata in giudicato per reati contro la persona)
- g) L'abitazione condotta in locazione non trovasi in zona di pregio, come definito da accordi

comunali ai sensi dell'art.3, comma 3 della L.n.431/98 e decreti ministeriali attuativi del 5/3/99, art.1, e del 30/12/2002, art.1, comma 2, ovvero, trovasi in zona di pregio ma è in cattive condizioni, gli infissi non sono in buono stato-manca o non funziona il riscaldamento-manca o non funziona l'autoclave-manca l'ascensore se l'appartamento è dal terzo piano in su;

- h) Il Richiedente non abbia vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado (figlio/a-padre-fratello-sorella-nonno-nipote (figlio di figlio/a) del richiedente o della moglie) o di matrimonio con il locatario;
- i) Nessun componente del Nucleo familiare relativamente all'anno 2019 abbia titolarità dell'assegnazione in proprietà immediata o futura, di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile (alloggi ex IACP, case parcheggio, etc.);
- j) Nessun componente del Nucleo familiare sia titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su un alloggio/i o parte di essi, adeguato alle esigenze del nucleo familiare medesimo così come definito all'art.3 comma 1 lettera c della L.R. n.10/2014, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio, oppure nel caso la titolarità sia relativa alla "nuda proprietà".
- k) Di non aver richiesto, in sede di Dichiarazione dei Redditi prodotti nel 2019, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale con contratto stipulato ai sensi della legge 431/98.
- l) Di non avere beneficiato della quota destinata all'affitto del cosiddetto Reddito di Cittadinanza di cui al D.L. 28 gennaio 2019, n.4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n.26, e s.m.i.

SI PRECISA CHE:

1. Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi. Ne fanno parte, inoltre, i conviventi more-uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali sino al terzo grado, gli affini sino al secondo grado, purché la convivenza sia stabile e sia dimostrata nelle forme di legge;
2. Il valore del canone di locazione corrisposto nel 2019 è quello risultante dal contratto di locazione ad uso esclusivamente abitativo primario al netto degli oneri accessori, stipulato ai sensi dell'ordinamento vigente e regolarmente registrato presso l'Ufficio di Registro; il contributo corrisposto, non potrà in ogni caso superare i 1.000 euro, pari a tre mensilità e/o eventualmente a ristoro delle spese accessorie;
3. In ottemperanza al disposto della L.R. 15 novembre 2017, n. 45, art. 6, comma 4, lettera b), destinatari dei contributi sui canoni di locazione anno 2019 potranno essere anche i coniugi separati o divorziati che versano in particolari condizioni di disagio economico, aventi i seguenti requisiti: a) genitori separati o divorziati residenti in Puglia da almeno cinque anni; b) disponibilità reddituale inferiore o pari al doppio dell'importo stabilito per l'assegno sociale minimo, determinata da pronuncia dell'organo giurisdizionale di assegnazione della casa familiare e dell'obbligo di corrispondere l'assegno di mantenimento all'altro coniuge; c) presenza di figli minori o di figli non autosufficienti ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate).
Ai sensi dell'art. 2, comma 2 della L.R. n. 45/2017, è escluso dai benefici il genitore che sia stato condannato con sentenza passata in giudicato per reati contro la persona, tra cui gli atti persecutori di cui al D.L. n. 11/2009, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 38/2009, nonché per i delitti di cui agli articoli 570 e 572 del codice penale.

Il contributo da concedersi, secondo modalità “a sportello”, sarà pari al canone di locazione dovuto nei mesi di marzo-aprile-maggio fino al limite massimo di €1.000#, tale erogazione è condizionata al trasferimento dei fondi, da parte della Regione Puglia e alla effettiva disponibilità delle risorse assegnate. I contributi concessi non sono cumulabili con la quota destinata all’affitto del c.d. reddito di cittadinanza di cui al D.L. 28 Gennaio 2019, n.4 convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n.26 e s.m.i

Al fine di sostenere in modo più efficace i cittadini appartenenti alle fasce sociali economicamente più deboli, il Comune erogherà l’intero contributo spettante a ciascun soggetto, secondo l’ordine di presentazione delle domande e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione e relativi allegati devono essere inviate tramite apposito modulo online, disponibile sul sito web del Comune di Taranto alla sez “Welfare e pari opportunità”

- Per eventuali informazioni l’utente potrà rivolgersi al personale della Direzione Servizi Sociali tel 099 4581779 - 0994581796- 0994581712 (eventuali informazioni a carattere tecnico informatico 099 4581898) dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00;

La domanda contiene un questionario – sottoforma di autocertificazione – formulato con riferimento ai requisiti di ammissibilità al concorso e alle condizioni soggettive il cui possesso dà diritto al contributo relativo. Si comunica, inoltre, per gli effetti della legge 196/2003 e successive modificazioni (legge sulla privacy) che i dati personali dei concorrenti, raccolti e custoditi dal Comune, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità di cui alla legge 431/1998.

È obbligatorio allegare alla domanda a pena di esclusione:

- Copia di documento d’identità del Richiedente/Dichiarante in corso di validità
- Copia del contratto di locazione regolarmente registrato;
- Copia della ricevuta di versamento tassa di registro del contratto relativa all'anno 2019 documentazione attestante la scelta dell’opzione della cedolare secca;
- Copia della visura catastale o cartella di pagamento della TARI da cui poter rilevare i mq.utili dell’abitazione condotta in locazione;
- Copie ricevute pagamento del canone per l'anno 2019;
- ISEE con valore non superiore a 35.000mila Euro;
- Copia della dichiarazione dei redditi (Mod.Certificazione Unica-730-Unico 2020) di ciascun componente del nucleo familiare relativamente ai redditi percepiti nell'anno 2019 e dichiarati nel prospetto riepilogativo della domanda;
- Copia dell’Attestazione anagrafica di cittadino dell’Unione Europea (per i Cittadini dell’Unione europea);
- Titolo di soggiorno in corso di validità dal 2019 a tutt’oggi;
- Visura catastale/autocertificazione di eventuali proprietà immobiliare da cui risulti la categoria catastale e l’inadeguatezza o l’inabitabilità dell’immobile come da punto k) dei requisiti per l’ammissione al concorso;
- Modulo banca con l’indicazione IBAN corretto su cui effettuare l’accredito. Si fa presente che il cc.postale o libretto contrassegnato dai seguenti **CAB/ABI 07601/03384** non può essere utilizzato per il pagamento tramite bonifico.

L'erogazione del contributo avverrà a seguito di controlli, anche a campione, disposti dall'Ufficio

circa la veridicità di quanto dichiarato dal richiedente e dai componenti il nucleo familiare. Il Comune si riserva di richiedere in qualunque momento la documentazione relativa ai requisiti e alle condizioni dichiarate.

Le dichiarazioni mendaci saranno punite ai sensi di legge (Art.75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n.445) e le relative richieste escluse dai benefici.

ATTENZIONE: Il Comune nel caso di dichiarazioni dubbie invia la documentazione agli organi competenti per il controllo dei redditi e di tutto quanto dichiarato nelle autocertificazioni.

SARÀ INOLTRE MOTIVO DI ESCLUSIONE:

- **L'incompletezza della domanda di partecipazione;**
- **La mancata apposizione della firma del richiedente;**

Le domande di partecipazione e relativi allegati devono essere inviate tramite apposito modulo online, disponibile sul sito web del Comune di Taranto alla sez “Welfare e pari opportunità” entro il giorno **29/12/2020 ore 12,00**, pena l'esclusione.

Per coloro che fossero impossibilitati alla compilazione online della domanda, gli utenti potranno rivolgersi alle associazioni di categoria inquilini oltre che Caf e Patronati

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti atti a verificare la veridicità e la correttezza delle informazioni comunicate e di richiedere in qualunque momento documentazione integrativa relativa ai requisiti e alle condizioni dichiarate.

Taranto lì 07.12.2020

L'ASSESSORE
Dott.ssa Gabriella Ficocelli

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Antonia Fornari